



Decreto n° 093 / Pres.

Trieste, 4 giugno 2019

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 2/2006, ART 8, COMMA 11. RICOSTITUZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DEI LAVORATORI PRECARI.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 04/06/2019

Siglato da:

GIANFRANCO ROSSI

in data 04/06/2019



Visto l'articolo 8, comma 6, della legge regionale 18 gennaio 2006 n. 2 (Legge finanziaria 2006), in base al quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 64 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), l'Amministrazione regionale è autorizzata a costituire presso il Mediocredito del Friuli - Venezia Giulia S.p.A. un Fondo, denominato Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari, dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria, destinato alla concessione di garanzie a favore degli istituti bancari che accordino forme di finanziamento a lavoratori subordinati che siano privi di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o che si trovino in una delle particolari situazioni di difficoltà occupazionale individuate con regolamento regionale, ovvero a collaboratori coordinati e continuativi a progetto o con altre forme di lavoro parasubordinato individuate con regolamento regionale, residenti nel territorio regionale;

Visto l'articolo 8, comma 11, della legge regionale 2/2006, che prevede l'istituzione del Comitato di gestione del Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (di seguito Comitato);

Visto l'articolo 8, comma 13, della legge regionale 2/2006, in base al quale il Comitato esprime il parere sul regolamento relativo ai criteri e alle modalità per la concessione della garanzia del Fondo, nonché alle tipologie di spese in relazione alle quali può operare la garanzia medesima, e supporta la Direzione centrale competente in materia di lavoro nell'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla gestione del Fondo;

Visto l'articolo 8, comma 12, della legge regionale 2/2006, in base al quale il Comitato è costituito con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ed è composto da:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di lavoro, con funzioni di Presidente;
- b) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni di lavoratori comparativamente più rappresentative sul territorio regionale, firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro;
- c) due esperti in materia di lavoro, designati con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro;

Visto il proprio decreto n. 0229/Pres. di data 2 novembre 2015, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2014, è stato ricostituito il Comitato;

Considerato che il sopra citato proprio decreto n. 0229/Pres./2015 prevede che il Comitato rimanga in carica per la durata di tre anni;

Atteso che, a seguito del decorso del termine di cui sopra, occorre provvedere alla ricostituzione del Comitato;

Atteso che per la formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali sono stati individuati quali indicatori, sulla base della circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 14/95 dell'11 gennaio 1995, i seguenti criteri di valutazione:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni;
- 2) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- 3) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti collettivi di lavoro;
- 4) partecipazione alla risoluzione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

Valutati i dati relativi alla rappresentatività, come sopra definita, forniti dalle organizzazioni dei lavoratori firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro e individuate nelle seguenti quattro organizzazioni comparativamente più rappresentative sul territorio regionale: C.G.I.L.

– C.I.S.L. – U.I.L. – U.G.L.;

Viste le note di data 21 dicembre 2018 con le quali la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha provveduto a richiedere alle sopra menzionate organizzazioni sindacali le designazioni dei propri rappresentanti in seno al Comitato;

Vista la nota di data 19 marzo 2019, con la quale la Confederazione Generale Italiana del lavoro – C.G.I.L. Sindacato regionale del Friuli Venezia Giulia ha designato quale propria rappresentante Susanna Pellegrini;

Vista la nota di data 25 marzo 2019, con la quale la C.I.S.L. Unione Sindacale Regionale Friuli Venezia Giulia ha designato quale proprio rappresentante Tommaso Billiani;

Vista la nota di data 3 aprile 2019, con la quale la U.I.L. Unione regionale Friuli Venezia Giulia ha designato quale proprio rappresentante Matteo Zorn;

Vista la nota di data 15 aprile 2019, con la quale la U.G.L. Segreteria regionale Friuli Venezia Giulia ha designato quale proprio rappresentante Giovanni Marassi;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2019, n. 840, con cui sono stati designati quali esperti in materia di lavoro, al fine della ricostituzione del Comitato, Rocco Lobianco, docente universitario di diritto commerciale e Maurizio Sinico, tributarista;

Vista la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

Viste le dichiarazioni fatte pervenire dai soggetti sopra individuati, relative all'insussistenza di condizioni di incompatibilità per la nomina;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2019, n. 840;

Decreta

1. È ricostituito il Comitato di gestione del Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (di seguito Comitato) di cui all'articolo 8, comma 11, della legge regionale 2/2006, con la seguente composizione:

Presidente:

- l'Assessore regionale competente in materia di lavoro, attualmente Alessia Rosolen.

Componenti:

- Susanna Pellegrini, designata dalla Confederazione Generale Italiana del lavoro – C.G.I.L. Sindacato regionale del Friuli Venezia Giulia;

- Tommaso Billiani, designato dalla C.I.S.L. Unione sindacale regionale Friuli Venezia Giulia;

- Matteo Zorn, designato dalla U.I.L. Unione regionale Friuli Venezia Giulia;

- Giovanni Marassi, designato dalla U.G.L. Segreteria regionale Friuli Venezia Giulia;

- Rocco Lobianco, in qualità di esperto in materia di lavoro designato dalla Regione;

- Maurizio Sinico, in qualità di esperto in materia di lavoro designato dalla Regione.

2. Il Comitato, in base alla deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2019, n. 840, rimane in carica per la durata di tre anni.

3. Il Comitato si riunisce almeno quattro volte all'anno, ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario o entro venti giorni dalla richiesta motivata di un terzo dei suoi componenti.

4. Le riunioni del Comitato sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

5. Alle sedute del Comitato partecipa, senza diritto di voto, il Direttore centrale della Direzione centrale competente in materia di lavoro, o un suo delegato. Su invito del Presidente, possono partecipare alle riunioni, senza diritto di voto, altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile.

6. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente regionale di categoria non inferiore a C, nominato dal Direttore centrale competente in materia di lavoro.

7. Ai componenti esterni del Comitato è corrisposto un gettone di presenza di euro 48,60 (quarantotto/60) per seduta. Gli stessi componenti sono equiparati, ai fini del trattamento di missione e del rimborso spese, ai dipendenti regionali con la qualifica di dirigente.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -